



ISTITUTO STATALE  
ISTRUZIONE SUPERIORE  
**GIUSTINO FORTUNATO**  
ANGRI - SA



**SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA**  
**AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA**  
**AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**  
**TURISMO**  
**CORSI SERALI**

*"L'impegno di oggi per  
l'attività di domani"*

Via Cuparella, 1 84012 ANGRI - SA Tel. 0815135420 Fax. 0815133346 email: sais04300d@istruzione.it pec: sais04300d@pec.istruzione.it

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. FORTUNATO"-ANGRI  
Prot. 0010417 del 31/10/2023  
II (Uscita)

**Angri 31.10.2023**  
**Ai Componenti del GLI**  
**Ai Docenti**

**Al personale ATA**

**Ai genitori**

**Agli Atti**

**All'Albo online**

## **Decreto di Costituzione Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) a. s. 2023/2024**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di Handicap" (art. 15 comma2);

VISTO il D. L. vo 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);

VISTA la Direttiva MIUR del 27/12/2012 recante "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";

VISTE le Linee guida del MIUR del febbraio 2014 aventi per oggetto l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri;

VISTI gli artt. 8 e 9 del Dlgs n.66 del 13 aprile 2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107", così come modificato dal Dlgs n.96 del 7 agosto 2019 - "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»":

Art. 8 (Piano per l'inclusione). - 1. Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo

coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni bambina e bambino, alunna o alunno, studentessa o studente, e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. 2. Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.».

«Art. 9 (Gruppi per l'inclusione scolastica). 8. Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

VISTO il D.L.vo del 7 agosto 2019, n. 96 <<Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107». (GU Serie Generale n.201 del 28-08-2019)>>;

VISTO il DI n.182 del 29 dicembre 2020 - “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.”;

VISTA la Nota del Ministero dell’istruzione n.40 del 13 gennaio 2021 - “Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello di PEI ai sensi dell’Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017

CONSIDERATA la necessità di attivare tutte le misure idonee per garantire il funzionale inserimento degli alunni con B.E.S. nell'Istituzione Scolastica per l'a. s. 2023/2023.

## **DECRETA**

### **Art. 1 - Costituzione del Gruppo di Lavoro per l’Inclusione**

Per l’anno scolastico 2023/2024 è costituito il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI), con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche:

- Il Dirigente Scolastico: prof. Giuseppe Santangelo.
- Il docente Vicario: prof.ssa Antonietta Serino.
- Il docente coordinatore del Dipartimento di sostegno: prof.ssa Giovanna Romano.
- Il docente referente per l’Inclusione: prof.ssa Oriana Ranieri.
- I docenti di sostegno che operano in Istituto.
- Docenti Funzione strumentale Area 3 PROMOZIONE E COORDINAMENTO D’INTERVENTO E SERVIZIO PER GLI STUDENTI nelle attività inerenti la disabilità e i bisogni educativi speciali, proff. A. Vitolo e L. Tedesco.
- Docente curricolare designata: Prof.ssa. P. Mangino.
- Rappresentante del personale ATA: Del Sorbo Nunzia.
- Rappresentanti genitori degli alunni interessati: Antonietta Alfano.

- Esperti istituzionali.

## **Art. 2 - Convocazione e Riunioni del GLI**

Le riunioni sono convocate dal Dirigente scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni, fatte salve convocazioni straordinarie con preavviso inferiore, quando lo richieda la necessità di prendere decisioni d'urgenza al fine di garantire il buon andamento dell'attività didattica. La composizione dell'organo è aggiornata con apposito decreto del dirigente scolastico ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità per decadenza o integrazione dei componenti. Le delibere sono assunte a maggioranza dei componenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale. Il GLI si può riunire in seduta plenaria (con tutti i componenti di cui all'art. 1), in seduta ristretta (con la sola presenza degli insegnanti di sostegno e dei collaboratori del dirigente scolastico), o in seduta dedicata (con la partecipazione dei docenti del consiglio di classe e delle persone che si occupano in particolare di un alunno). In quest'ultimo caso il GLI è detto GLO. All'occorrenza, per analisi di casi particolari, il GLI, può avvalersi della collaborazione un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona in esame, di uno specialista in neuropsichiatria infantile, di un terapeuta della riabilitazione, di un analista comportamentale, di un assistente sociale e di ogni altra eventuale figura che ha in carico l'alunno a vario titolo.

## **Art. 3 Modalità operative riunioni del GLI**

Il GLI si riunisce in seduta:

- plenaria con la partecipazione completa dei membri almeno due volte l'anno, per programmazione entro il mese di settembre del Piano annuale d'inclusione e per valutazione impatti a fine anno;
- dedicata, GLO, con la sola presenza dei docenti e del Dirigente o suo delegato, del Referente ASL - Neuropsichiatra Infantile, genitori e/o altre figure di riferimento.

L'ordine del giorno determina la composizione e il tipo di riunione del GLI a insindacabile giudizio del Dirigente Scolastico. Al GLI in seduta plenaria partecipano tutti i componenti di cui all'art. 1.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico che le presiede. Il Dirigente Scolastico può delegare il Vicario a presiedere la seduta plenaria o il Coordinatore del sostegno a presiedere la seduta dedicata GLO dell'alunno.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale da un segretario nominato tra i docenti della scuola presenti alla seduta.

## **Art. 4 Competenze del GLI**

Il GLI presiede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di inclusione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni DA attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto costituzionale allo studio degli alunni con BES.

In particolare il GLI si occupa di:

- analizzare e documentare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con BES, tipologia dei BES, classi coinvolte ed altri indicatori);

- elaborare e rielaborare il Piano annuale per l'inclusione e predisporre le attività per la sua realizzazione e rendicontazione in collegio docenti;
- cooperare con il gruppo di progetto e con i referenti del PTOF per validare i livelli di inclusività delle attività progettuali extra-curricolari dell'Istituzione Scolastica;
- programmare interventi di formazione didattico-educativi, da porre in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole.
- pianificare focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola anche in merito al RAV;
- raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 60S, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Il GLI si occupa inoltre di:

- proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle reti e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.
- formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con BES;
- curare l'espletamento da parte dei consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le normative vigenti;
- curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'inclusione degli alunni disabili;
- curare, in collaborazione con la segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ambito territoriale di competenza;
- proporre l'assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni.

#### **Art. 5 Competenze dei Docenti di sostegno membri del GLI**

I docenti di sostegno si occupano di:

- seguire l'attività didattica degli alunni DA, secondo le indicazioni del Consiglio di classe e del GLI;
- collaborare ed informare gli altri membri sulle problematiche relative agli alunni con BES e sulle procedure previste dalla normativa;

- partecipare ai lavori di verifica e valutazione di tutti gli alunni delle classi, ove inseriti, essendone contitolari;
- formulare proposte e realizzare attività mirate in ordine agli interventi previsti nel Piano Inclusione;
- attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dell'alunno;
- monitorare costantemente i processi di apprendimento e di inclusione degli allievi.
- redigere il PEI entro il mese di ottobre 2023;

#### **Art. 6 Competenze della componente non docente del GLI**

I rappresentanti dei genitori, dei servizi socio-sanitari e assistenziali membri del GLI d'Istituto esprimono proposte relative alle iniziative dell'Istituto relativamente all'inclusione scolastica degli alunni con BES, costituendo una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed extrascolastici, oltre che per gli altri genitori. Sono chiamati quindi a collaborare alla realizzazione di un più efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Formulano proposte per il Piano Inclusione.

#### **Art. 7 Competenze dei Consigli di classe che hanno in classe alunni DA o con BES**

I Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni con disabilità, devono:

- informarsi sulle problematiche relative agli alunni con BES per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- informarsi sulle procedure previste dalla normativa vigente;
- partecipare e deliberare nei GLO di loro competenza in sinergia con le altre componenti;
- discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- effettuare la verifica del PDP nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali strategie di miglioramento in risposta alle difficoltà riscontrate e di valorizzazione delle pratiche di successo;
- monitorare i processi di apprendimento e di inclusione scolastica all'intero della classe.

#### **Art. 8 Pubblicazione atti**

Il presente Decreto viene diffuso tramite il Sito internet di questo Istituto e comunicato ai Componenti dei Gruppi di Lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giuseppe Santangelo

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)